



**PROVINCIA DI MATERA**

ORIGINALE

**AREA I**

**SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

Prot. N. **846** - 3 FEB. 2017

Casella n. ....

Pratica n. ....

Sottofascicolo n. ....

**Determinazione N. 151 del 03 FEB. 2017**

N. **19** progressivo di settore del **03 FEB. 2017**

**OGGETTO:** Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente per l'anno 2017

**Matera, 02 FEB. 2017**

Effettuata l'istruttoria del presente provvedimento non sono stati rilevati vizi, se ne propone l'approvazione.

Il Responsabile del Servizio  
rag. Michele Pizzolla

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

**Visto** il decreto presidenziale n. 07/2014 con il quale è stato conferito a questo Dirigente anche la direzione del Servizio Risorse Umane ed Organizzazione;

**Visto** il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n.80 del 22.04.2013 ;

**Richiamato** l'art. 40, comma 3 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale testualmente dispone che "le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione" e che inoltre "essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono";

**Visto** il CCNL per il personale del comparto Regioni e Autonomie Locali dell'1 aprile 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il CCNL per il personale del comparto Regioni e Autonomie Locali dell'11 aprile 2008 riferito al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007 che conferma il sistema delle relazioni sindacali previsto dal CCNL del 1 aprile 1999;

**Visto** l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 il quale, nel prevedere la disciplina delle risorse decentrate, stabilisce:

- che le risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità stabilite dallo stesso articolo;
- che le risorse decentrate siano suddivise in risorse "stabili" e in risorse "variabili" specificando che le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 31, commi 1 e 2, vengano definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi mentre le risorse variabili hanno caratteristiche di eventualità e variabilità;

**Vista** la dichiarazione congiunta del CCNL 22/01/2004 secondo la quale "tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali";

**Visto** l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78 del 31.5.2010, convertito in legge n. 122/2010 il quale prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**Visto** l'art. 1, comma 1, lett. a) del DPR n. 122 del 4.9.2013 il quale prevede tra l'altro che le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;

**Vista** la circolare della RGS n. 20 dell'8.05.2015, la quale impartisce istruzioni applicative circa la costituzione dei fondi delle risorse decentrate per l'anno 2015;

**Accertato**, che per effetto dell'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014 sono state consolidate definitivamente anche le riduzioni operate negli anni precedenti.

**Ritenuto** doversi procedere alla riduzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, proporzionalmente al numero delle cessazioni previste nell'anno, anche in osservanza a quanto



previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016): "l'ammontare complessivo del salario accessorio non può essere superiore all'importo del 2015";

**Dato atto**, altresì, che il Fondo salario accessorio parte stabile 2017, quantificato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale, risulta pari ad €. 711.405,00, decurtato del 27,22% rispetto al fondo del 2015, pari ad €. 200.259,66, per effetto del personale cessato, sulle risorse "stabili", ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010; dell'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 122/2013 e dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), al netto dell'incremento riveniente da RIA ed assegni *ad personam* del personale cessato, (art.4, c.2 – CCNL 2000-01) pari ad €. 49.434,36,;

**Dato atto**, quindi, che alla luce di tale norma, l'ammontare massimo del fondo salario accessorio 2017 non dovrà superare l'importo dell'anno 2015, ed è, pertanto, costituito nell'ammontare di € 711.405,00 - Fondo salario accessorio – risorse stabili -, con l'esclusione delle risorse di cui all'art. 15, lett. k, del CCNL 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali per € 150.000,00; €7.000,00 per compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli -art. 27, CCNL 14/09/2000-, (in quanto non considerate ai fini dei vincoli relativi alle spese del personale dalla giurisprudenza contabile), per un totale pari a €.868.405,00;

**Assunto** che le regole per la costituzione del fondo sono dettate in modo vincolante da parte dei contratti collettivi nazionali di lavoro e che i margini di autonomia dell'ente sono rigidamente delimitati;

**Assunto** che, è necessario procedere, alla costituzione formale del "fondo delle risorse decentrate" per il corrente esercizio finanziario 2017, sul presupposto negativo di mancato incremento delle risorse variabili;

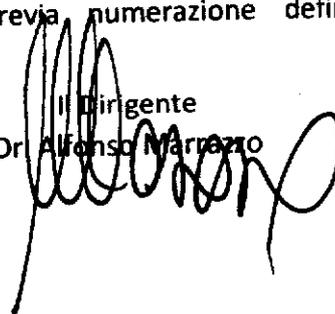
**Dato atto** il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio;

**Vista** la disposizione di cui all'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alle funzioni, alle prerogative ed alle responsabilità dei dirigenti;

#### DETERMINA

1. di approvare la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 per il personale non dirigente della Provincia di Matera, quantificato in €.868.405,00, che tiene conto della riduzione stabile operata, così come risultante dall'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il relativo onere è previsto nei capitoli di spesa delle risorse decentrate del Bilancio 2016 – esercizio provvisorio 2017 : Capp. 2740 - 2740/5 - 2740/10 e 977/90 – 977/91 – 977/92, nonché sui capitoli stipendiali per quanto riguarda PEO e Indennità di Comparto;
3. di dare atto che la presente determinazione di costituzione del Fondo potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti, in relazione a mutate interpretazioni di norme legislative e contrattuali;
4. di dare infine atto che la presente determinazione deve essere inserita nella Raccolta delle Determinazioni tenuta presso l'Ufficio Affari Generali, previa numerazione definitiva e protocollazione informatica.

Il Dirigente  
Dr. Alfonso Marrazzo

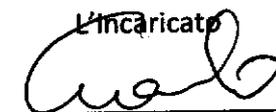


<b>Risorse stabili</b>			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	827.434,62	827.434,62	827.434,62
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	76.966,26	76.966,26	76.966,26
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	40.871,37	40.871,37	40.871,37
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	53.954,22	53.954,22	53.954,22
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	-	-	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-	-	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	130.721,77	167.709,11	217.143,47
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	- 68.566,12	- 68.566,12	- 68.566,12
DECURTAZIONE PER RIDUZIONE DI PERSONALE	- 83.852,16	- 83.852,16	- 236.139,16
DECURTAZIONE PER RIDUZIONE DI PERSONALE anno di competenza		- 152.287,00	- 200.259,66
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>977.529,96</b>	<b>862.230,30</b>	<b>711.405,00</b>
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE			
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		77.029,55	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMA 4 E 5, DL 98/2011)			
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>	<b>157.000,00</b>	<b>234.029,55</b>	<b>157.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>157.000,00</b>	<b>234.029,55</b>	<b>157.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.134.529,96</b>	<b>1.096.259,85</b>	<b>868.405,00</b>
<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>977.529,96</b>	<b>862.230,30</b>	<b>711.405,00</b>
<b>Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:</b>			
<b>Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):</b>			
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	299,00	260,00	205,00
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	263,00	235,00	204,00
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	281,00	247,50	204,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE (rispetto al 2010)	15,87%	25,90%	38,77%
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE (rispetto al 2015)		11,92%	27,22%
<b>LIMITE 2015 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE</b>	<b>980.094,00</b>	<b>863.247,00</b>	<b>711.405,00</b>

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio on-line della  
- 3 FEB. 2017  
Provincia di Matera per la durata di 15 giorni consecutivi, decorrenti dal \_\_\_\_\_

- 3 FEB. 2017  
Matera, li \_\_\_\_\_

L'incaricato  


Visto: Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_